

*Confortatevi a vicenda
con queste parole* (1Ts 4,18)



**Accompagnamento spirituale
dei nostri fratelli morenti
e loro commiato**

Pregchiere personali, familiari e catechesi

**PARTE SECONDA:
PREGHIERA NEL LUTTE
E NELLA SEPOLTURA DEI DEFUNTI**



In copertina:
VINCENZO SPISANELLI (1595-1662),
Transito di S. Giuseppe, particolare,
Chiesa di S. Andrea di Cadriano, Granarolo Emilia, Bo

PRESENTAZIONE

Proponiamo questo sussidio nell'imminenza del 2 novembre, Commemorazione dei fedeli defunti di un anno, il 2020, segnato dal dilagare di un virus che ha colpito gran parte della popolazione mondiale, e che ci ha costretti a vivere la liturgia in maniera "inaspettata" e "diversa" (per usare eufemismi). Come Chiesa siamo stati interpellati da questo tempo in maniera molto forte. Rimarrà in tutti, a partire dai parenti dei malati e delle vittime del virus, la memoria della solitudine e del silenzio di chi ha dovuto affrontare il dolore della malattia e di chi non ha potuto accompagnare i propri cari nel momento dell'agonia e della morte. È incancellabile l'esperienza delle famiglie che hanno dovuto affrontare tante difficoltà nella solitudine, non solo sociale ma anche spirituale ed ecclesiale.

La preghiera e la riflessione su queste situazioni hanno suggerito di comporre un sussidio che, al di là della contingenza, possa accompagnare le persone, le famiglie, le comunità a vivere nella preghiera i momenti della malattia terminale e della morte. Desideriamo farci carico gli uni degli altri come figli dell'unico Padre, legati a ciascuno dei nostri fratelli con vincoli di amore, per condividere con tutti la luce della fede pasquale in queste situazioni dolorose. Non vogliamo infatti censurare alcuna domanda, per quanto pesante, che il cuore umano si ponga in queste luttuose circostanze.

Sono testi posti in mano ai parroci, ai catechisti e ai laici, che si avvicinano alle persone in queste condizioni sia in maniera occasionale, sia in maniera più continuativa, come ad esempio coloro che offrono il loro servizio negli ospedali e gli stessi infermieri o medici. Non sono testi in cui si può facilmente trovare la risposta cercata: c'è sempre la necessità di una mediazione ecclesiale che faccia sentire una vicinanza, una prossimità attraverso presenze e forme ministeriali che ogni comunità saprà scoprire e valorizzare.

Il sussidio catechistico offre spunti a partire dal vissuto delle persone, da come si vive umanamente la situazione di malattia o di morte, con tutte le domande che sorgono. Sono proposti alcuni percorsi con linguaggi diversi, partendo da sentimenti comuni, come paura, tristezza, rabbia e gioia.

Il sussidio liturgico è composto di due parti: la prima parte propone un accompagnamento di coloro che sono vicini alla morte, momento in cui la nostra fede e la nostra umanità ha sete della Parola di Dio; la seconda parte contiene preghiere e liturgie famigliari per la preghiera in occasione della morte di una persona cara.

Il desiderio è quello di recuperare uno sguardo cristiano e pasquale su realtà, come quelle della sofferenza e della morte, spesso emarginate dalla cultura e dalla società, uno sguardo che interroga sul senso e propone la risposta che da quel giorno di Pasqua fonda la nostra fede: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna» (Gv 3,16).

don Pietro Giuseppe Scotti
Vicario Episcopale per l'Evangelizzazione

don Pietro Giuseppe Scotti
Vicario Episcopale per l'Evangelizzazione

PARTE SECONDA: PREGHIERA PER IL CONGEDO DEI NOSTRI CARI DEFUNTI

A CURA DELL'UFFICIO LITURGICO DIOCESANO

Non sempre le circostanze in cui avviene il congedo dalle persone care permettono una partecipazione ai riti esequiali, vuoi per impedimenti, per questioni di salute o di alto genere.

Anche se in questi frangenti, non possiamo esprimere in un abbraccio il calore del nostro cordoglio, il Signore però non smette di abbracciarci e nella fede di farci sentire che siamo tutti nella sua mano. La morte non smentisce il progetto di Dio: coloro che sono uniti al Signore nella fede sono con il Signore fin d'ora e lo saranno per sempre. La morte e la separazione che la morte ci infligge non è condizione definitiva per il credente, perché giunge il giorno in cui anche i morti udranno la voce del Signore e si risveglieranno per godere per sempre della sua gloria (Gv 5,25).

Per la fede nella risurrezione di Cristo, noi siamo colmi di speranza e anticipiamo la comunione e l'unità che la morte distrugge sapendo che uniti al Signore nessuno è separato, ma siamo raccolti nel suo amore. Abbiamo bisogno di permettere alla nostra fede di illuminare anche quest'ora tenebrosa, con le parole della Sacra Scrittura e le preghiere della Chiesa.

In casa o presso il luogo della sepoltura, coloro che ne hanno la possibilità, è opportuno che possano esprimere il saluto cristiano, a nome anche della Chiesa di cui sono membra, soprattutto nel caso in cui non possa essere rappresentata dalla presenza di un ministro ordinato. Ma anche dalle proprie case, per dare corpo alla comunione spirituale che tutti ci rende una cosa sola nel Signore, è bene che si possa esprimere il nostro saluto, colmando la nostra speranza delle parole della fede.

*Per venire incontro alle diverse necessità che si possono incontrare, proponiamo alcuni momenti di preghiera, che possano radunare i familiari in casa per esprimere il proprio **commiato dalla persona defunta** (4), come pure possano riempire di fede alcuni momenti che accompagnano la sepoltura, come la **chiusura della bara** (5) e la **tumulazione nel cimitero** (6). Nel caso in cui si debba provvedere alla cremazione del defunto, è bene pregare anche **nel luogo della cremazione** (7) e alla **deposizione delle ceneri** (8), a seconda delle concrete possibilità.*

*Per coloro che hanno una qualche familiarità con la preghiera liturgica, si incoraggia la preghiera della **Liturgia delle ore** (9), per sostenere la nostra fede, come pure il **santo rosario** (10), con i misteri della Pasqua di Cristo.*

La fede della Chiesa ci sostenga nel lutto e riempia di speranza la nostalgia dei nostri cari.

I testi liturgici riportati sono presi direttamente dal Rituale romano. Rito delle esequie, quando non sono comunque ispirati da esso. Per una più abbondante antologia di testi e di preghiere si rimanda a questo testo.

4. PREGHIERA DI CONMIATO IN FAMIGLIA

Si propone un momento di preghiera che vuole radunare insieme la famiglia e permetterle di esprimere il proprio congedo dal familiare o dall'amico defunto, qualora non fosse possibile partecipare alle esequie. Se non è possibile radunarci insieme per unire il nostro commiato a quello della comunità cristiana, è ancora più importante essere aiutati ad esprimere questo saluto, alla luce della fede cristiana, perché nella Pasqua di morte e risurrezione di Gesù Cristo troviamo il motivo di una rinnovata speranza, per noi e per i nostri cari, quella che il destino glorioso del Salvatore sia partecipato anche ai suoi fedeli.

Dopo una introduzione, nella quale rendersi conto della presenza del Signore in mezzo a noi e, volendo esprimere un ricordo della persona defunta (4.1), si propone l'ascolto della Parola di Dio, per illuminare i nostri cuori rabbiati (4.2), con una antologia di scelte che permettono di adattare meglio la preghiera, oppure di poterla ripetere con altri testi in giorni successivi. All'ascolto della parola di Dio segue una risposta, con le parole di un salmo (4.3), della professione di fede (4.4) e della nostra preghiera (4.5). Altre orazioni (4.6) e invocazioni (4.7) possono integrare volendo questo momento di preghiera.

4.1 Introduzione

Guida:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione; il quale ci consola in ogni nostra tribolazione.

Tutti: **Benedetto nei secoli il Signore.**

Guida:

La morte ci separa, ci fa sentire perduti, ma non è vero. San Paolo ci ricorda che "sia che viviamo, sia che moriamo noi siamo del Signore". Non siamo dispersi, neanche nella morte. Non lo è neanche il nostro fratello [la nostra sorella] N. e il Signore, che lo riconosce tra le pecore del suo gregge, non permetterà che vada perduto[a] in eterno.

Se lo si ritiene opportuno, si può aggiungere in questo momento una memoria della persona defunta:

Guida:

Grati al Signore per il dono del nostro fratello [della nostra sorella] condividiamo il nostro ricordo, il nostro perdono e la nostra gratitudine, per la sua presenza nella nostra vita.

I presenti possono, se lo desiderano, condividere un ricordo, un aneddoto, offrire il perdono, il ringraziamento per il proprio amico o congiunto scomparso.

4.2 Ascolto

Guida:

La Parola di Dio ci illumini in questo momento e alimenti la nostra fede.

4.2.1 LETTERA AI ROMANI 1: LA GLORIA FUTURA

Uno dei presenti:

Ascoltiamo la parola di Dio dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani (8,16-18)

Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi.

Oppure:

4.2.2 LETTERA AI ROMANI 2: NIENTE CI PUÒ SEPARARE

Uno dei presenti:

Ascoltiamo la parola di Dio dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani (8,35-39)

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto: «Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello». Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Oppure:

4.2.3 SECONDA LETTERA AI CORINTI: LA CONSOLAZIONE VIENE DA DIO

Uno dei presenti:

Ascoltiamo la parola di Dio dalla seconda lettera di San Paolo apostolo ai Corinti (2 Cor 1, 3-6)

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione! Egli ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione con la consolazione con cui noi stessi siamo consolati da Dio. Poiché, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione. Quando siamo tribolati, è per la vostra consolazione e salvezza; quando siamo confortati, è per la vostra consolazione, la quale vi dà forza nel sopportare le medesime sofferenze che anche noi sopportiamo.

Oppure:

4.2.4 LETTERA AI FILIPPESI: CONCITTADINI DEL CIELO

Uno dei presenti:

Ascoltiamo la parola di Dio dalla lettera di San Paolo apostolo ai Filippesi (Fil 3, 20-21)

La nostra cittadinanza è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose.

Oppure:

4.2.5 PRIMA LETTERA DI GIOVANNI: FIN D'ORA SIAMO FIGLI DI DIO

Uno dei presenti:

Ascoltiamo la parola di Dio dalla prima lettera di San Giovanni apostolo (1 Gv 3,1-2)

Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

4.3 Salmo

4.3.1 SALMO 129

Tutti: L'anima mia spera nel Signore.

Uno dei presenti:

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia preghiera.

Tutti: L'anima mia spera nel Signore.

Uno dei presenti:

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi potrà sussistere? Ma presso di te è il perdono; perciò avremo il tuo timore.

Tutti: L'anima mia spera nel Signore.

Uno dei presenti:

Io spero nel Signore, l'anima mia spera nella sua parola. L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora.

Tutti: L'anima mia spera nel Signore.

Oppure:

4.3.2 SALMO 121

Tutti: Nella casa del Signore avrò la pace.

Uno dei presenti:

Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!».
Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!

Tutti: Nella casa del Signore avrò la pace.

Uno dei presenti:

Gerusalemme è costruita come città unita e compatta.
È là che salgono le tribù, le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide.

Tutti: Nella casa del Signore avrò la pace.

Uno dei presenti:

Chiedete pace per Gerusalemme: vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi.

Tutti: Nella casa del Signore avrò la pace.

Uno dei presenti:

Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: «Su te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene.

Tutti: Nella casa del Signore avrò la pace.

4.4 Professione di fede

4.4.1 SIMBOLO APOSTOLICO

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

**E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

**Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna.
Amen.**

Oppure:

4.4.2 CREDO NICENO COSTANTINOPOLITANO

Tutti: Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo

si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,

è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

4.5 Preghiera

4.5.1 PREGHIERA DEI FEDELI

Guida: In suffragio del nostro fratello [della nostra sorella] **N.** supplichiamo il Signore Gesù che ha detto: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se è morto, vivrà, e chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

Tutti: **Ascoltaci, o Signore.**

Uno dei presenti: Signore, che hai pianto sulla morte di Lazzaro, asciuga le nostre lacrime. Noi ti preghiamo.

Tutti: **Ascoltaci, o Signore.**

Uno dei presenti: Tu, che hai richiamato i morti alla vita, dona la vita eterna al nostro fratello [alla nostra sorella]. Noi ti preghiamo.

Tutti: **Ascoltaci, o Signore.**

Uno dei presenti: Tu, che hai promesso il paradiso al ladrone pentito, conduci in cielo questo nostro fratello [nostra sorella]. Noi ti preghiamo.

Tutti: **Ascoltaci, o Signore.**

Uno dei presenti: Accogli nella schiera degli eletti questo nostro fratello [nostra sorella] purificato[a] nel fonte battesimale e consacrato[a] con la santa Cresima. Noi ti preghiamo.

Tutti: **Ascoltaci, o Signore.**

Uno dei presenti: Conforta con la consolazione della fede e con la speranza della vita eterna noi che piangiamo per la dipartita del nostro fratello [del nostra sorella]. Noi ti preghiamo.

Tutti: **Ascoltaci, o Signore.**

Tutti:

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

4.5.2 "PARTI ANIMA CRISTIANA"

Uno dei presenti:

Parti, anima cristiana, da questo mondo,
nel nome di Dio Padre onnipotente che ti ha creato,
nel nome di Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo,
che è morto per te sulla croce,
nel nome dello Spirito Santo, che ti è stato dato in dono;
la tua dimora sia oggi nella pace della santa Gerusalemme,
con la Vergine Maria, Madre di Dio,
con san Giuseppe, con tutti gli angeli e i santi.

Uno dei presenti.

Ti raccomando, fratello carissimo [sorella carissima], a Dio onnipotente:
ti affido a lui come a sua creatura,
perché tu possa tornare al tuo creatore,
che ti ha formato dalla polvere della terra.

Quando lascerai questa vita,
ti venga incontro la Vergine Maria con gli angeli e i santi.

Uno dei presenti.

Venga a liberarti Cristo Signore, che per te ha dato la sua vita;
venga a liberarti Cristo Signore, che per te è morto sulla croce;
ti accolga in paradiso Cristo Signore, Figlio del Dio vivo.

Egli, divino Pastore,
ti riconosca tra le pecorelle del suo gregge, ti assolva tutti i tuoi peccati
e ti riceva tra gli eletti nel suo regno.

Uno dei presenti.

Mite e festoso ti appaia il volto di Cristo
e possa tu contemplarlo per tutti i secoli in eterno.

Tutti: **Amen.**

4.6 Orazione

4.6.1 LA BEATA SPERANZA

Guida:

Ascolta, o Dio, la nostra preghiera che noi credenti innalziamo a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme al nostro fratello [alla nostra sorella] **N.** risorgeremo in Cristo a vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

Oppure:

4.6.2 PER I FAMILIARI IN LUTTO

Guida: Padre delle misericordie e Dio di ogni consolazione, che ci ami di eterno amore e trasformi l'ombra della morte in aurora di vita, guarda a noi tuoi fedeli che gemiamo nella prova. Sii tu, o Signore, il nostro rifugio e conforto, perché dal lutto e dal dolore siamo sollevati alla luce e alla pace della tua presenza. Ascolta la preghiera che ti rivolgiamo nel nome del tuo Figlio, nostro Signore, che morendo ha distrutto la morte e risorgendo ci ha ridato la vita; e fa' che al termine dei nostri giorni possiamo andare incontro a lui, per riunirci ai nostri fratelli nella gioia senza fine, là dove ogni lacrima sarà asciugata e i nostri occhi vedranno il tuo volto.

Tutti: **Amen.**

Oppure:

4.6.3 LA CONSOLAZIONE DEL PARADISO

Guida: Signore, ti raccomandiamo umilmente il nostro fratello [la nostra sorella] **N.**

Tu che in questa vita mortale l'hai sempre circondato[a] del tuo immenso amore, fa' che, libero[a] da ogni male, entri nel riposo eterno del tuo regno.

Ora che per lui [lei] sono passate le cose di questo mondo, portalo[a] nel tuo paradiso, dove non è più lutto, né dolore, né pianto, ma pace e gioia con il tuo Figlio e con lo Spirito Santo nei secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

Oppure:

4.6.4 BREVITÀ DELLA VITA, MA COSTANTE PRESENZA DEL SIGNORE

Guida: O Dio, i cui giorni non conoscono tramonto e la cui misericordia è senza limiti, ricordaci sempre quanto breve e incerta è la nostra esistenza terrena. Il tuo Spirito ci guidi nella santità e nella giustizia in tutti i giorni della nostra vita, perché dopo averti servito in questo mondo

in comunione con la tua Chiesa,
sorretti dalla fede, confortati dalla speranza,
uniti nella carità, possiamo giungere
insieme con tutti i nostri cari defunti
nella gioia del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

4.7 Invocazioni conclusive

4.7.1 IN PARADISO

Tutti: In Paradiso ti accompagnino gli angeli,
al tuo arrivo ti accolgano i martiri,
e ti conducano nella santa Gerusalemme.

4.7.2 TI ACCOLGA

Tutti: Ti accolga il coro degli angeli,
e con Lazzaro povero in terra
tu possa godere il riposo eterno nel cielo.

4.7.3 IO SONO LA RISURREZIONE

Tutti: Io sono la risurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore, vivrà;
e chiunque vive e crede in me,
non morrà in eterno.

4.7.4 ETERNO RIPOSO

Tutti: L'eterno riposo dona loro, o Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

4.7.5 SALVE REGINA

Tutti: Salve, Regina, Madre di misericordia;
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva:
a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.
Orsù, dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi quegli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci dopo questo esilio Gesù, il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

5. CHIUSURA DELLA BARA

Il momento in cui il volto del proprio congiunto viene coperto e non è più accessibile ai nostri sguardi è certamente molto doloroso. Da quel momento in poi, chiusa la bara, non si ha più il contatto fisico con il corpo del proprio caro, e si acquisisce con piena consapevolezza il senso della morte. È prezioso poter accompagnare questo momento con la preghiera, per lasciarci illuminare dalla fede nella risurrezione di Cristo, perché se anche la nostra vita viene nascosta agli occhi del mondo, è però visibile davanti a Dio.

5.1 Introduzione

Guida:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Fratelli e sorelle,

[prima di avviarci verso la chiesa per la celebrazione, nella quale affideremo al Signore il]

oppure

[prima di avviarci verso il cimitero per il riposo eterno del]

oppure

[prima di avviarci verso il luogo della cremazione del]

nostro fratello [la nostra sorella] N., copriamo con rispetto il suo volto, nella viva speranza che egli [ella] possa contemplare il volto del Padre, insieme con la Vergine Maria e tutti i santi.

Si sosta qualche momento in silenzio, per permettere a tutti di esprimere silenziosamente il proprio congedo dalla visibilità del defunto.

5.2 Letture e preghiere durante la velazione

5.2.1 ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Mentre gli operatori funerari chiudono la bara, intanto si leggono alcuni versetti e si ripete insieme il ritornello:

*Tutti: **L'anima mia ha sete del Dio vivente, quando vedrò il suo volto?***

Uno dei presenti:

Voi siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio!

Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria (Col 3,3-4).

Uno dei presenti:

Se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui (Rm 6,8-9).

Uno dei presenti:

Colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi (2 Cor 4,14).

5.2.2 PREGHIERE

Tutti: **Padre nostro...**

Guida:

Preghiamo.

Accogli, Signore, l'anima del tuo servo [della tua serva] N.
che hai chiamato a te da questo mondo,
perché, liberato[a] da ogni legame con il peccato,
riceva in dono la beatitudine della pace e della luce eterna
e sia accolto[a] tra i Santi e gli eletti
nella gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore. *Tutti:* **Amen.**

oppure:

Dio onnipotente ed eterno, Signore della vita e della morte,
noi crediamo che la vita del nostro fratello [della nostra sorella] N.
è ora nascosta in te;

il suo volto, che viene sottratto alla nostra vista,
contempi ora la tua bellezza e sia illuminato per sempre dalla vera luce
che ha in te la sorgente inesauribile.

Per Cristo nostro Signore. *Tutti:* **Amen.**

oppure, per un giovane

O Padre, che hai risuscitato il tuo Figlio,
nel tuo infinito amore dona consolazione
e speranza ai tuoi fedeli che piangono per la morte del nostro fratello
[della nostra sorella] N.,

a noi strappato[a] nella sua giovinezza;
mentre il suo volto scompare al nostro sguardo
donaci la sicura speranza
che un giorno lo[a] vedremo trasfigurato[a]
nella tua dimora di luce e di pace.

Per Cristo nostro Signore. *Tutti:* **Amen.**

oppure:

Signore nostro Dio, sorgente di consolazione e di speranza,
mentre scompare ai nostri occhi il volto
del nostro fratello [della nostra sorella] N.,
ti preghiamo umilmente:

rivolgiti a lui [lei] il tuo sguardo misericordioso
perché possa contemplare il tuo volto nella patria del cielo,
dove non c'è più né lutto, né pianto, né lamento,
ma gioia, serenità e pace.

Per Cristo nostro Signore. *Tutti:* **Amen.**

Se lo si ritiene opportuno, si possono recitare le preghiere del cap. 4, in particolare la professione di fede (4.4), le orazioni (4.5 e 4.6) e le invocazioni (4.7), a seconda del tempo che occorre per la chiusura della bara. Anche altre letture (4.2) e salmi (4.3) possono essere inseriti.

Nel caso lo si ritenga opportuno, si possono prendere salmi, letture e orazioni anche dalla Liturgia delle ore (cap. 9).

6. TUMULAZIONE DEL DEFUNTO

Insieme al ministro ordinato, oppure in sua assenza anche da soli, è possibile esprimere l'accompagnamento che la Chiesa madre fa dei suoi figli, incontro al Padre celeste. Il luogo della sepoltura è il luogo del riposo, in attesa di essere ridestati alla risurrezione di Cristo nell'ultimo giorno, quando al ritorno del Signore i morti risorgeranno dalla terra, per entrare con lui nella gloria. Il nostro corteo, triste per la separazione della morte, è permeato però di speranza, nei confronti della fedeltà di Dio, che non dimenticherà nel sepolcro i suoi consacrati.

6.1 Entrando nel cimitero

A seconda dell'itinerario che si deve compiere dall'ingresso fino al luogo della tumulazione, si possono leggere una o più di queste invocazioni e preghiere.

6.1.1 INVOCAZIONI

Uno dei presenti oppure tutti:

In Paradiso ti accompagnino gli angeli,
al tuo arrivo ti accolgano i martiri,
e ti conducano nella santa Gerusalemme.

Ti accolga il coro degli angeli,
e con Lazzaro povero in terra
tu possa godere il riposo eterno nel cielo.

Io sono la risurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore, vivrà;
e chiunque vive e crede in me,
non morrà in eterno.

L'eterno riposo donagli[le], o Signore,
e splenda a lui [lei] la luce perpetua.
Riposi in pace. Amen.

6.1.2 SALMO 117

Se il percorso dall'ingresso alla tomba è più lungo, si possono aggiungere le strofe necessarie del salmo 117.

**Tutti: Apritemi le porte della giustizia:
vi entrerà per ringraziare il Signore.**

Uno dei presenti:

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre».

Uno dei presenti:

Nel pericolo ho gridato al Signore:

mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è per me, non avrò timore: che cosa potrà farmi un uomo?

Il Signore è per me, è il mio aiuto, e io guarderò dall'alto i miei nemici.

Uno dei presenti:

È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo.
È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti.

Uno dei presenti:

Tutte le nazioni mi hanno circondato,
ma nel nome del Signore le ho distrutte.
Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato,
ma nel nome del Signore le ho distrutte.

Uno dei presenti:

Mi hanno circondato come api,
come fuoco che divampa tra i rovi,
ma nel nome del Signore le ho distrutte.
Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,
ma il Signore è stato il mio aiuto.

Uno dei presenti:

Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.
Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti:
la destra del Signore ha fatto prodezze,
la destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

Uno dei presenti:

Il Signore mi ha castigato duramente,
ma non mi ha consegnato alla morte.
Apritemi le porte della giustizia:
vi entrerò per ringraziare il Signore.
È questa la porta del Signore:
per essa entrano i giusti.

Uno dei presenti:

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,
perché sei stato la mia salvezza.
La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Uno dei presenti:

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
ralleghiamoci in esso ed esultiamo!
Ti preghiamo, Signore: dona la salvezza!
Ti preghiamo, Signore: dona la vittoria!

Uno dei presenti:

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Il Signore è Dio, egli ci illumina.

Formate il corteo con rami frondosi
fino agli angoli dell'altare.

Uno dei presenti:

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,

sei il mio Dio e ti esalto.

Rendete grazie al Signore, perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Se lo si ritiene opportuno, si può recitare qualche decina del rosario, meditando il mistero della morte, risurrezione e ascensione al cielo di Cristo. Cf. II.9.

6.2 Davanti al sepolcro

6.2.1 INTRODUZIONE

Guida:

Dio onnipotente ha voluto chiamare a sé da questa vita il nostro fratello

[la nostra sorella] N.: noi affidiamo il suo corpo alla terra,

perché ritorni alla polvere da dove fu tratto.

Cristo, primogenito dei morti che risorgono,

trasformerà il nostro umile corpo a immagine del suo corpo glorioso;

con questa certezza, raccomandiamo

al Signore il nostro fratello [la nostra sorella],

perché lo [a] accolga nella pace eterna,

e risusciti il suo corpo nell'ultimo giorno.

Nel silenzio, ognuno esprime il proprio congedo dal defunto, prima della sua sepoltura.

È opportuno far insieme, anche a nome del defunto, la nostra professione di fede, quella fede battesimale che ci fa sperare nella vita eterna, quella fede battesimale che il defunto ha vissuto nella sua vita terrena.

6.2.2 SIMBOLO APOSTOLICO

Tutti: **Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.**

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo,

siede alla destra di Dio Padre onnipotente:

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi, la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

Oppure:

6.2.3 CREDO NICENO COSTANTINOPOLITANO

Tutti: Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo

si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

Mentre gli operatori funerari chiudono la lapide o seppelliscono la bara, si può continuare a pregare con le preghiere seguenti, oppure con un canto di congedo. Nel caso lo si ritenga opportuno, si possono prendere salmi, letture e orazioni anche dalla Liturgia delle ore (cap. 9).

6.2.4 SALMO 15(16)

A cori alterni, oppure uno dei presenti, con il ritornello ripetuto:

[Tutti: Nel Signore riposerai al sicuro.]

Proteggimi, o Dio: *

in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu,*

solo in te è il mio bene».

Uno dei presenti:

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:*

nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:*

la mia eredità è stupenda.

Uno dei presenti:

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;*
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,*
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Uno dei presenti:

Per questo gioisce il mio cuore†
ed esulta la mia anima;*
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,*
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Uno dei presenti:

Mi indicherai il sentiero della vita,†
gioia piena alla tua presenza,*
dolcezza senza fine alla tua destra.

Uno dei presenti:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo,
Come era nel principio ed ora e sempre*
nei secoli dei secoli. Amen.

6.2.5 PREGHIERE

Guida:

In suffragio del nostro fratello [della nostra sorella] supplichiamo il Signore Gesù che ha detto: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

Tutti: **Noi ti preghiamo, ascoltaci.**

Uno dei presenti:

Signore, che hai pianto sulla morte di Lazzaro, asciuga le nostre lacrime.

Uno dei presenti:

Tu, che hai richiamato i morti alla vita, dona la vita eterna al nostro fratello [alla nostra sorella] N.

Uno dei presenti:

Tu, che hai promesso il paradiso al ladrone pentito, conduci in cielo questo nostro fratello [questa nostra sorella] N.

Uno dei presenti:

Accogli nella schiera degli eletti questo nostro fratello [questa nostra sorella] purificato[a] nell'acqua del Battesimo e consacrato[a] nella Confermazione.

Uno dei presenti:

Accogli alla mensa del tuo regno questo nostro fratello [questa nostra sorella], che si è nutrito[a] del tuo Corpo e Sangue nel convito eucaristico.

Uno dei presenti:

Conforta con la consolazione della fede e con la speranza della vita eterna coloro che piangono per la morte del nostro fratello [della nostra sorella].

Tutti: **Padre nostro...**

6.2.6 ORAZIONE

Guida:

O Dio, i cui giorni non conoscono tramonto e la cui misericordia è senza limiti, ricordaci sempre quanto sia breve la nostra vita e incerta l'ora della nostra morte.

Il tuo Santo Spirito ci guidi in santità e giustizia per tutti i giorni della nostra vita in questo mondo, perché dopo averti servito in comunione con la tua Chiesa, sorretti dalla certezza della fede, confortati dalla beata speranza, uniti con tutti gli uomini in perfetta carità, possiamo giungere felicemente nel tuo regno.

Per Cristo nostro Signore. *Tutti:* **Amen.**

Se lo si ritiene opportuno, si possono recitare le preghiere del cap. 4, in particolare la professione di fede (4.4), le orazioni (4.5 e 4.6) e le invocazioni (4.7), a seconda del tempo che occorre per la chiusura della bara. Anche altre letture (4.2) e salmi (4.3) possono essere inseriti.

Nel caso lo si ritenga opportuno, si possono prendere salmi, letture e orazioni anche dalla Liturgia delle ore (cap. 9).

7. PREGHIERA

NEL LUOGO DELLA CREMAZIONE

La tumulazione del corpo dei defunti è sempre da preferire, perché essa ricorda a tutti l'attesa del ritorno del Signore, che risveglierà i nostri corpi e li rivestirà della gloria della risurrezione. La presenza fisica del corpo continua ad annunciare il vangelo e la speranza cristiana al mondo. Quando non è possibile seppellire i corpi dei defunti e si deve provvedere alla loro cremazione, questo gesto violento che anticipa la polverizzazione del cadavere non turba la nostra fede nella risurrezione dell'ultimo giorno, perché il Signore farà germogliare glorioso e spirituale quel corpo che viene sepolto ignobile e terreno.

7.1 Introduzione

Guida:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida:

Il Signore Gesù, venuto nel mondo per unire a sé i figli di Dio dispersi, ha accompagnato la vita del nostro fratello [la nostra sorella] N.

Ancora adesso, nel suo passaggio da questo mondo al Padre, lo[la] prende per mano e lo[la] introduce alla presenza del Padre, nella casa di Dio.

7.1.1 SALMO

A cori alterni, oppure uno dei presenti, con il ritornello ripetuto:

[Tutti: Mio rifugio sei tu, Signore.]

Chi abita al riparo dell'Altissimo*
passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.
Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza,*
mio Dio in cui confido».

Uno dei presenti:

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore,
dalla peste che distrugge.
Ti coprirà con le sue penne,†
sotto le sue ali troverai rifugio;*
la sua fedeltà ti sarà scudo e corazza.

Uno dei presenti:

Non temerai il terrore della notte*
né la freccia che vola di giorno,
la peste che vaga nelle tenebre,*
lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Uno dei presenti:

«Sì, mio rifugio sei tu, o Signore!».*
Tu hai fatto dell'Altissimo la tua dimora:
non ti potrà colpire la sventura,*
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Uno dei presenti:

Egli per te darà ordine ai suoi angeli*
di custodirti in tutte le tue vie.
Sulle mani essi ti porteranno,*
perché il tuo piede non inciampi nella pietra.

Uno dei presenti:

Calpesterai leoni e vipere,*
schiaccerai leoncelli e draghi.
«Lo libererò, perché a me si è legato,*
lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome.

Uno dei presenti:

Mi invocherà e io gli darò risposta;†
nell'angoscia io sarò con lui,*
lo libererò e lo renderò glorioso.
Lo sazierò di lunghi giorni*
e gli farò vedere la mia salvezza».

Uno dei presenti:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo,
Come era nel principio ed ora e sempre*
nei secoli dei secoli. Amen.

Guida:

O Dio, apri il nostro cuore all'ascolto della tua parola e alla professione della fede: fa' che siano luce nelle tenebre, certezza nel dubbio, fonte di consolazione e di speranza. Per Cristo nostro Signore. *Tutti: Amen.*

7.2 Ascolto

Ascoltiamo la parola di Dio dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinti (15, 1-5.20-22)

Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano!

A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto

e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

Ora Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

7.3 Professione di fede

7.3.1 SIMBOLO APOSTOLICO

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna.
Amen.

Oppure

7.3.2 CREDO NICENO COSTANTINOPOLITANO

Tutti: Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

7.4 Preghiera

Tutti: **Padre nostro...**

Guida:

Ascolta, o Dio, la nostra preghiera che noi credenti innalziamo a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme al nostro fratello [alla nostra sorella] **N.** risorgeremo in Cristo a vita nuova. Per Cristo nostro Signore. *Tutti:* **Amen.**

Se lo si ritiene opportuno, si possono recitare le preghiere del cap. 4., in particolare le orazioni (4.6) e le invocazioni (4.7). Nel caso lo si ritenga opportuno, si possono prendere salmi, letture e orazioni anche dalla Liturgia delle ore (cap. 9)

8. DEPOSIZIONE DELL'URNA CINERARIA

È necessario provvedere alla deposizione dell'urna cineraria presso un luogo di sepoltura. È una necessità a cui si deve provvedere anzitutto per la propria salute psichica, perché permette di elaborare il lutto e distaccarsi dalla persona defunta; è doveroso per rendere accessibile anche ad altri familiari ed amici la preghiera e il cordoglio verso il proprio congiunto; è opportuno per l'annuncio evangelico di speranza nella partecipazione alla risurrezione di Cristo insito nella sepoltura, perché anche Cristo è stato seppellito. Per questi motivi la Chiesa vieta la dispersione delle ceneri dei propri figli.

Questo momento di preghiera vuole sottolineare la somiglianza con Cristo sepolto, che è preludio alla somiglianza anche alla sua risurrezione.

8.1 Introduzione

Guida:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Guida:

Il nostro Dio, che prepara una patria celeste a chi cammina nella fede, visiti questo luogo in cui deponiamo le ceneri del defunto [della defunta] **N.** nella sicura speranza che il Signore lo[a] risusciterà nell'ultimo giorno.

8.2 Ascolto

Uno dei presenti:

Ascoltiamo la parola di Dio dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinti (2Cor 5,1-2.5)

Fratelli, sappiamo che, quando sarà distrutta la nostra dimora terrena, che è come una tenda, riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli. Perciò, in questa condizione, noi gemiamo e desideriamo rivestirci della nostra abitazione celeste. E chi ci ha fatti proprio per questo è Dio, che ci ha dato la caparra dello Spirito.

8.3 Preghiera

Tutti: **Padre nostro...**

Guida:

Preghiamo.

O Dio, mentre deponiamo le ceneri del nostro fratello [della nostra sorella] **N.** in questo luogo che manifesta la caducità del mondo presente, ti preghiamo di accoglierlo, nell'ultimo giorno, rivestito del corpo celeste nella santa Gerusalemme dove la morte sarà vinta per sempre e ogni lacrima sarà asciugata.

Per Cristo nostro Signore. *Tutti:* **Amen.**

Se lo si ritiene opportuno si può rinnovare la professione di fede (cf. II.4.4). Si possono anche recitare altre preghiere (II.4.5 e 6) ed invocazioni (II.4.7).

Nel caso lo si ritenga opportuno, si possono prendere salmi, letture e orazioni anche dalla Liturgia delle ore (II.9)

8.4 Conclusione

Tutti: **L'eterno riposo, donagli [le], Signore,
Splenda a lui [lei] la luce perpetua, riposi in pace. Amen.**

Guida:

L'anima del nostro fratello [della nostra sorella] **N.**

e le anime di tutti i fedeli defunti, per la misericordia di Dio, riposino in pace. *Tutti:* **Amen.**

9. LITURGIA DELLE ORE

La Liturgia delle ore è la preghiera dei fedeli, che vedono nel cammino quotidiano del sole un annuncio del mistero pasquale: nel tramonto del sole esausto leggiamo il sacrificio di Cristo che al tramonto si è immolato sulla croce e al tramonto si è donato nella cena pasquale; nel sorgere fresco del mattino leggiamo l'annuncio della risurrezione, carica di speranze e di promesse.

Con questa preghiera del mattino e della sera, la Chiesa dà voce alla luce del sole perché annunci anche a noi che oggi siamo nel lutto il valore della vita consumata per amore e l'orizzonte futuro della vita eterna.

Gli schemi di Liturgia delle ore che sono proposti qui sono propri della liturgia dei defunti, e oltre che nei giorni della morte e della sepoltura dei nostri cari, possono essere recitati anche negli anniversari, e in generale quando la nostalgia ci chiede di confermare la nostra fede nel Signore e la nostra speranza nella vita eterna.

Per la recita della preghiera condivisa con altri familiari, conviene distribuirsi prima i ruoli, tra una guida della preghiera, un salmista e un lettore. I salmi e i cantici sono proposti nella recita a cori alterni, ma possono anche essere recitati utilizzando le antifone come un ritornello da recitare tutti insieme dopo ogni strofa.

9.1 Lodi mattutine

9.1.1 INTRODUZIONE

Guida: O Dio, vieni a salvarmi.

Tutti: **Signore, vieni presto in mio aiuto.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli.

Amen. Alleluia.

Inno

1° coro:

O re d'immensa gloria,
fatto uomo per noi,
tu vincesti la morte.

2° coro:

Nell'esodo pasquale
affrontasti il nemico,
per liberare gli uomini.

1° coro:

O Cristo redentore,
guida da morte a vita
chi spera nel tuo nome.

2° coro:

Quando verrai per le nozze,
fa' che ognuno ti attenda
con la lampada accesa.

1° coro:

Accogli i tuoi fratelli
nel regno dei beati
per la gloria del Padre.

Tutti:

**A te, Gesù, sia lode,
al Padre ed allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.**

9.1.2 SALTERIO

1 ant.

Salmista:

Esulteranno nel Signore i corpi umiliati nella morte.

Salmo 50

1° coro:

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; *
nel tuo grande amore cancella il mio peccato.

2° coro:

Lavami da tutte le mie colpe, *
mondami dal mio peccato.
Riconosco la mia colpa, *
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

1° coro:

Contro di te, contro te solo ho peccato, *
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, *
retto nel tuo giudizio.

2° coro:

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore *
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

1° coro:

Purificami con issopo e sarò mondato; *
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia, *
esulteranno le ossa che hai spezzato.

2° coro:

Distogli lo sguardo dai miei peccati, *
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro, *
rinnova in me uno spirito saldo.

1° coro:

Non respingermi dalla tua presenza *
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato, *
sostieni in me un animo generoso.

2° coro:

Insegnerò agli erranti le tue vie *
e i peccatori a te ritorneranno.
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, *
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

1° coro:

Signore, apri le mie labbra *
e la mia bocca proclami la tua lode;

poiché non gradisci il sacrificio *
e, se offro olocausti, non li accetti.

2° coro:

Uno spirito contrito *
è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato, *
tu, o Dio, non disprezzi.

1° coro:

Nel tuo amore fa grazia a Sion, *
rialza le mura di Gerusalemme.

2° coro:

Allora gradirai i sacrifici prescritti, *
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime *
sopra il tuo altare.

Tutti:

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.**

Tutti:

Esulteranno nel Signore i corpi umiliati nella morte.

2 ant.

Salmista:

Dal potere delle tenebre, salva, Signore, la mia anima.

Cantico (Is, 38, 10-14. 17-20)

1° coro:

Io dicevo: «A metà della mia vita †
me ne vado alle porte degli inferi; *
sono privato del resto dei miei anni».

2° coro:

Dicevo: «Non vedrò più il Signore *
sulla terra dei viventi,
non vedrò più nessuno *
fra gli abitanti di questo mondo.

1° coro:

La mia tenda è stata divelta e gettata lontano, *
come una tenda di pastori.

2° coro:

Come un tessitore hai arrotolato la mia vita, †
mi recidi dall'ordito. *
In un giorno e una notte mi conduci alla fine».

1° coro:

Io ho gridato fino al mattino. *
Come un leone, così egli stritola tutte le mie ossa.

Pigolo come una rondine, *
gemo come una colomba.

2° coro:
Sono stanchi i miei occhi *
di guardare in alto.

1° coro:
Tu hai preservato la mia vita dalla fossa della distruzione, *
perché ti sei gettato dietro le spalle tutti i miei peccati.

2° coro:
Poiché non ti lodano gli inferi, *
né la morte ti canta inni;
quanti scendono nella fossa *
nella tua fedeltà non sperano.

1° coro:
Il vivente, il vivente ti rende grazie *
come io faccio quest'oggi.
Il padre farà conoscere ai figli *
la fedeltà del tuo amore.

2° coro:
Il Signore si è degnato di aiutarmi; †
per questo canteremo sulle cetre tutti i giorni della nostra vita, *
canteremo nel tempio del Signore.

Tutti:
**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti:
Dal potere delle tenebre, salva, Signore, la mia anima.

3 ant.
Salmista:
Per tutta la vita loderò il mio Dio.

Salmo 145

1° coro:
Loda il Signore, anima mia: †
loderò il Signore per tutta la mia vita, *
finché vivo canterò inni al mio Dio.

2° coro:
Non confidate nei potenti, *
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra; *
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

1° coro:
Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
chi spera nel Signore suo Dio,

creatore del cielo e della terra, *
del mare e di quanto contiene.

2° coro:

Egli è fedele per sempre, †
rende giustizia agli oppressi, *
dà il pane agli affamati.

1° coro:

Il Signore libera i prigionieri, *
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto, *
il Signore ama i giusti,

2° coro:

il Signore protegge lo straniero, †
egli sostiene l'orfano e la vedova, *
ma sconvolge le vie degli empi.

1° coro:

Il Signore regna per sempre, *
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

Tutti:

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.**

Tutti:

Per tutta la vita loderò il mio Dio.

Invece del salmo 145, si può recitare il salmo 150 seguente

3 ant.

Salmista:

Tutti i viventi, lodate il Signore!

Salmo 150

1° coro:

Lodate il Signore nel suo santuario, *
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi, *
lodatelo per la sua immensa grandezza.

2° coro:

Lodatelo con squilli di tromba, *
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze, *
lodatelo sulle corde e sui flauti.

1° coro:

Lodatelo con cembali sonori, †
lodatelo con cembali squillanti; *
ogni vivente dia lode al Signore.

Tutti:

Gloria al Padre e al Figlio, *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti:

Tutti i viventi, lodate il Signore!

9.1.3 ASCOLTO

Lettura breve (1Ts 4, 14)

Lettore: Noi crediamo che Gesù è morto e risuscitato; così anche quelli che sono morti, Dio li radunerà per mezzo di Gesù insieme con lui.

Responsorio breve

Salmista: Ti esalto, Signore, * tu mi hai liberato.

Tutti: **Ti esalto, Signore, tu mi hai liberato.**

Salmista: Hai cambiato il mio lamento in canto di gioia.

Tutti: **Tu mi hai liberato.**

Salmista: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti: **Ti esalto, Signore, tu mi hai liberato.**

ant. al Ben.

Salmista: Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me anche se muore, vivrà; e chiunque vive e crede in me non morirà in eterno.

Oppure, nel Tempo di Pasqua:

Cristo ha illuminato il suo popolo, redento dal suo sangue, alleluia.

Cantico di Zaccaria (Lc 1, 68-79)

Il Messia e il suo Precursore

1° coro:

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

2° coro:

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

1° coro:

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

2° coro:

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

1° coro:

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

2° coro:

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Tutti:

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.**

Tutti: **Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me anche se muore,
vivrà; e chiunque vive e crede in me non morirà in eterno.**

Oppure, nel Tempo di Pasqua:

Cristo ha illuminato il suo popolo, redento dal suo sangue, alleluia.

9.1.4 PREGHIERA

Invocazioni

Guida: Dio Padre onnipotente, che ha risuscitato Gesù dai morti, ridonerà la vita anche ai nostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito. Illuminati da questa speranza, diciamo insieme:

Tutti: **Signore, donaci la vita in Cristo.**

Lettore: Padre santo, che mediante il battesimo ci hai sepolti nella morte del tuo Figlio, e ci hai reso partecipi della sua risurrezione, fa' che camminiamo sempre in novità di vita,

Tutti: **perché, al di là della morte, viviamo sempre con Cristo.**

Lettore: Padre buono, che ci nutri con il pane vivo disceso dal cielo,

Tutti: **fa' che, comunicando alla mensa eucaristica, riceviamo il pegno della risurrezione.**

Lettore: Padre santo, che per mezzo del tuo angelo hai confortato il tuo Figlio nell'agonia del Getsemani,

Tutti: **consolaci nell'ora della nostra morte.**

Lettore: Tu, che hai liberato i tre fanciulli dalla fornace ardente,

Tutti: **purifica i fedeli defunti dai loro peccati e liberali da ogni pena.**

Lettore: Dio dei vivi e dei morti, rendi partecipi della gloria del Cristo risorto i nostri fratelli defunti,

Tutti: **accoglici un giorno nell'assemblea festosa dei tuoi santi.**

Tutti: **Padre nostro...**

Orazione

Guida:

Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme al nostro fratello [alla nostra sorella] **N.** risorgeremo in Cristo a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

Oppure:

Guida: O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti, che ci hai salvati con la morte e risurrezione del tuo Figlio, sii misericordioso con il nostro fratello [la nostra sorella] **N.**; quando era in mezzo a noi egli [ella] ha professato la fede nella risurrezione, e tu donagli[le] la beatitudine senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

Oppure:

Guida: Ascolta, Signore, le preghiere della tua Chiesa per il nostro fratello [la nostra sorella] **N.**: la vera fede lo [la] associò al popolo dei credenti, la tua misericordia lo [la] unisca all'assemblea dei santi nella dimora di luce e di pace.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

Oppure, nel Tempo di Pasqua:

Guida: Padre misericordioso, per amore del tuo Figlio, che si è offerto in riscatto dell'umanità, concedi al nostro fratello [alla nostra sorella] **N.** di partecipare al glorioso trionfo della sua risurrezione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

Per più defunti:

Guida: O Dio, il cui unico Figlio nel mistero della Pasqua è passato da questo mondo alla gloria del tuo regno, concedi ai nostri fratelli defunti [N. e N.] di condividere il suo trionfo sulla morte e di contemplare in eterno te, Padre, che li hai creati e redenti.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen**

Per i fratelli, parenti e benefattori:

Guida: O Dio, fonte di perdono e di salvezza, per l'intercessione della Vergine Maria e di tutti i santi, concedi ai nostri fratelli, parenti e benefattori, che sono passati da questo mondo a te, di godere la gioia perfetta nella patria celeste.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

9.1.5 CONCLUSIONE

Guida: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. *Tutti:* **Amen.**

9.2 Vespri

9.2.1 INTRODUZIONE

Guida: O Dio, vieni a salvarmi.

Tutti: **Signore, vieni presto in mio aiuto.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli.

Amen. Alleluia.

Inno

1° coro:

O re d'immensa gloria,
fatto uomo per noi,
tu vincesti la morte.

2° coro:

Nell'esodo pasquale
affrontasti il nemico,
per liberare gli uomini.

1° coro:

O Cristo redentore,
guida da morte a vita
chi spera nel tuo nome.

2° coro:

Quando verrai per le nozze,
fa' che ognuno ti attenda
con la lampada accesa.

1° coro:

Accogli i tuoi fratelli
nel regno dei beati
per la gloria del Padre.

Tutti:

**A te, Gesù, sia lode,
al Padre ed allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.**

9.2.2 SALTERIO

1 ant.

Salmista:

Il Signore ti custodisce da ogni male, protegge la tua vita.

Salmo 120

1° coro:

Alzo gli occhi verso i monti: *
da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

2° coro:

Non lascerà vacillare il tuo piede, *
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenta, non prende sonno, *
il custode d'Israele.

1° coro:

Il Signore è il tuo custode, †
il Signore è come ombra che ti copre, *
e sta alla tua destra.

2° coro:

Di giorno non ti colpirà il sole, *
né la luna di notte.
Il Signore ti proteggerà da ogni male, *
egli proteggerà la tua vita.

1° coro:

Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri, *
da ora e per sempre.

Tutti:

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.**

Tutti:

Il Signore ti custodisce da ogni male, protegge la tua vita.

2 ant.

Salmista:

Se tu guardi le colpe, o Signore, chi resisterà?

Salmo 129

1° coro:

Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

2° coro:

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono, *
perciò avremo il tuo timore.

1° coro:

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

2° coro:

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia,
grande è presso di lui la redenzione; *
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Tutti:

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.**

Tutti:

Se tu guardi le colpe, o Signore, chi resisterà?

3 ant.

Salmista:

Come il Padre risuscita e dà la vita,
anche il Figlio dà la vita a quelli che ama.

Cantico Fil 2, 6-11

1° coro:

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio;

2° coro:

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

1° coro:

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

2° coro:

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome;

1° coro:

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

2° coro:

e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

Tutti:

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.**

Tutti:

**Come il Padre risuscita e dà la vita,
anche il Figlio dà la vita a quelli che ama.**

9.2.3 ASCOLTO

Lettura breve (1Cor 15, 55-57)

Letto:

Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?
(cf. Os 13,14). Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del
peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio che ci dà la vittoria per mezzo
del Signore nostro Gesù Cristo!

Responsorio breve

Salmista: In te, Signore, ho sperato, * non sarò mai deluso.

Tutti: **In te, Signore, ho sperato, non sarò mai deluso.**

Salmista: Esulterò di gioia per la tua grazia,

Tutti: **non sarò mai deluso.**

Salmista: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti: **In te, Signore, ho sperato, non sarò mai deluso.**

Oppure:

Salmista: Nella tua misericordia, Signore, * dona loro la pace.

Tutti: **Nella tua misericordia, Signore, dona loro la pace.**

Salmista: Tu che verrai a giudicare i vivi e i morti:

Tutti: **dona loro la pace.**

Salmista: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti: **Nella tua misericordia, Signore, dona loro la pace.**

Ant. al Magn.

Salmista: Quelli che il Padre mi ha dati, verranno a me;
e chi viene a me non lo respingerò.

Oppure, nel Tempo di Pasqua:

Colui che fu crocifisso è risorto dai morti; egli ci ha liberato, alleluia.

Cantico della Beata Vergine (Lc 1, 46-55)

Esultanza dell'anima nel Signore

1° coro:

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

2° coro:

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

1° coro:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

2° coro:

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

1° coro:

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Tutti:

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.**

Tutti: Quelli che il Padre mi ha dati, verranno a me;
e chi viene a me non lo respingerò.

Oppure, nel Tempo di Pasqua:

Colui che fu crocifisso è risorto dai morti; egli ci ha liberato, alleluia.

9.2.4 PREGHIERA

Intercessioni

Guida: Il Cristo Signore trasfigurerà il nostro misero corpo a immagine del suo corpo glorioso. A lui rivolgiamo la nostra lode.

Tutti: **Tu sei la vita e la risurrezione nostra, Signore.**

Lettore: Cristo, Figlio del Dio vivente, che hai risuscitato dai morti il tuo amico Lazzaro,

Tutti: **risuscita alla vita e alla gloria eterna i defunti, che hai redento a prezzo del tuo sangue.**

Lettore: Cristo, che hai consolato le sorelle di Lazzaro e i familiari del ragazzo e della fanciulla morta,

Tutti: **conforta coloro che piangono per la morte dei loro cari.**

Lettore: Cristo Salvatore, libera il nostro corpo mortale dal dominio del peccato,

Tutti: **donaci il premio della vita eterna.**

Lettore: Cristo redentore, guarda con bontà coloro che vivono senza speranza, perché non ti conoscono,

Tutti: **dona loro la fede nella risurrezione e nella vita futura.**

Lettore: Tu, che aprendo gli occhi al cieco, ti sei rivelato allo stupore del suo sguardo,

Tutti: **rivela il tuo volto ai defunti, che sono ancora privi della tua visione gloriosa.**

Lettore: O Signore, quando sarà disfatta la nostra tenda in questo mondo,

Tutti: **preparaci una casa eterna non costruita da mani d'uomo, nella pace della santa Gerusalemme.**

Tutti: **Padre nostro...**

Orazione

Guida:

Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme al nostro fratello [alla nostra sorella] **N.** risorgeremo in Cristo a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

Oppure:

Guida: O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti, che ci hai salvati con la morte e risurrezione del tuo Figlio, sii misericordioso con il nostro fratello [la nostra sorella] N.; quando era in mezzo a noi egli [ella] ha professato la fede nella risurrezione, e tu donagli[le] la beatitudine senza fine.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

Oppure:

Guida: Ascolta, Signore, le preghiere della tua Chiesa per il nostro fratello [la nostra sorella] N: la vera fede lo[la] associò al popolo dei credenti, la tua misericordia lo[la] unisca all'assemblea dei santi nella dimora di luce e di pace.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

Oppure, nel Tempo di Pasqua:

Guida: Padre misericordioso, per amore del tuo Figlio, che si è offerto in riscatto dell'umanità, concedi al nostro fratello [alla nostra sorella] N. di partecipare al glorioso trionfo della sua risurrezione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

Per più defunti:

Guida: O Dio, il cui unico Figlio nel mistero della Pasqua è passato da questo mondo alla gloria del tuo regno, concedi ai nostri fratelli defunti [NN.] di condividere il suo trionfo sulla morte e di contemplare in eterno te, Padre, che li hai creati e redenti.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen**

Per i fratelli, parenti e benefattori:

Guida: O Dio, fonte di perdono e di salvezza, per l'intercessione della Vergine Maria e di tutti i santi, concedi ai nostri fratelli, parenti e benefattori, che sono passati da questo mondo a te, di godere la gioia perfetta nella patria celeste.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

9.2.5 CONCLUSIONE

Guida: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. *Tutti:* **Amen.**

10. SANTO ROSARIO

10.1 Introduzione

Guida:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

Guida:

A maggior gloria di Dio e ad onore della beata vergine Maria, in suffragio del nostro fratello [della nostra sorella] N., recitiamo una parte del santo rosario, meditando i misteri della Pasqua di Cristo.

Insieme a Maria chiediamo la grazia di essere confermati nella fede che il Cristo Signore, passando dalla morte alla vita, abbia vinto anche la nostra morte e aperto a noi l'esperienza della sua vita.

È la speranza che ci anima anche per il nostro fratello [la nostra sorella] N., che affidiamo con rinnovata fiducia al Signore Gesù Cristo.

Testi delle preghiere

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta tra le donne e benedetto il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

10.2 Misteri del Rosario

In questa circostanza, segnata dal lutto, preghiamo meditando i misteri della Pasqua, della morte, sepoltura e risurrezione del Signore, con una selezione di 5 misteri tra quelli della tradizione. Se si desidera recitare i misteri consueti, c.f. l.2.

La preghiera del Rosario è una meditazione della vita di Gesù Cristo. Prendiamoci il tempo necessario per richiamare all'intelligenza e all'affetto gli eventi della vita di Gesù, che conosciamo bene dai racconti evangelici e dalle opere d'arte che ne hanno fissato per sempre i tratti nell'immaginazione collettiva.

Uno dei presenti presenta il titolo del mistero, e dopo qualche istante che permetta di richiamarne l'evento al nostro spirito, legge anche il brano indicato, che vuole amplificare la comprensione del mistero di Cristo.

1° mistero: l'agonia di Gesù nell'orto degli ulivi.

Gesù si allontanò dai discepoli un tiro di sasso, cadde in ginocchio e pregava dicendo: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà» (Lc 22,41-42).

1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.

2° mistero: la morte di Gesù in Croce

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò (Lc 23,44-46).

1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.

3° mistero: la sepoltura di Gesù

Giuseppe di Arimatea si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo depose dalla croce, lo avvolse con un lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia. Era il giorno della Parasceve e già splendevano le luci del sabato (Lc 23,52-53.54).

1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.

4° mistero: la risurrezione di Cristo in anima e corpo

In quel giorno Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Poi disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme» (Lc 24,36.47).

1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.

5° mistero: l'ascensione di Cristo in cielo

In quel tempo Gesù, alzate le mani, benedisse i discepoli. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio (Lc 24,50-53).

1 Padre nostro; 10 Ave Maria; 1 Gloria al Padre.

Al termine dei 5 misteri tutti si intona la Salve regina

Tutti: Salve, Regina, Madre di misericordia;

vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva:

a te sospiriamo, gementi e piangenti

in questa valle di lacrime.

Orsù, dunque, avvocata nostra,

rivolgì a noi quegli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci dopo questo esilio Gesù,

il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

10.3 Indulgenza

A coloro che sostano in preghiera per la recita del santo Rosario, la Chiesa accorda il dono dell'indulgenza per sé o per i defunti. Le condizioni sono: distacco dal male e dal peccato (confessione nei 15 giorni precedenti o successivi); unità con Dio (comunione eucaristica nei 15 giorni precedenti o successivi); unità con la fede (recita del Credo); unità con la Chiesa (preghiera per il Papa). Proprio per questa ultima necessità, ora si dice insieme un "Padre nostro" un' "Ave Maria"; un "Gloria al Padre" secondo le intenzioni del santo padre, il Papa Francesco, vescovo di Roma.

Guida:

Per il dono delle sante indulgenze, preghiamo insieme secondo le intenzioni del Papa. (Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre).

Guida:

Per il nostro fratello defunto [la nostra sorella defunta] N.

Tutti:

**L'eterno riposo dona a lui[lei], Signore,
e splenda a lui[lei] la luce perpetua. Riposi in pace. Amen.**

Si può ripetere tre volte.

10.4 Litanie

A seconda delle circostanze, si può coronare la recita del rosario con la preghiera delle litanie della Beata Vergine Maria addolorata. Se si preferisce recitare le litanie Lauretane (cf. I.2.4).

Letto:

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici
Padre del cielo, che sei Dio
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio
Spirito Santo, che sei Dio
Santa Trinità, unico Dio

Letto:

Santa Maria, **prega per lui [per lei]**
Madre del Crocifisso,
Madre del cuore trafitto
Madre del Redentore
Madre dei redenti
Madre dei viventi
Madre dei discepoli
Vergine obbediente
Vergine offerente
Vergine fedele
Vergine del silenzio
Vergine del perdono
Vergine dell'attesa
Donna esule
Donna forte

Tutti:

**Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi**

Donna intrepida
Donna del dolore
Donna della nuova alleanza
Donna della speranza
Novella Eva
Socia del Redentore
Serva della riconciliazione
Difesa degli innocenti
Coraggio dei perseguitati
Fortezza degli oppressi
Speranza dei peccatori
Consolazione degli afflitti
Rifugio dei miseri
Conforto degli esuli
Sostegno dei deboli

Sollievo degli infermi
Regina dei martiri

Gloria della Chiesa
Vergine della Pasqua

Letto:

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
Prega per noi, Santa Madre di Dio.

Tutti:

**perdonaci, o Signore.
ascoltaci, o Signore.
abbi pietà di noi.
E saremo degni delle
promesse di Cristo.**

Guida:

Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme al nostro fratello [alla nostra sorella] **N.** risorgeremo in Cristo a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

Si può scegliere anche un'altra orazione, presa da II.4.6 o dalla Liturgia delle ore (cap.9).

10.5 Conclusione

Guida: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. *Tutti:* **Amen.**